

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 4 (2002)
Heft: 5

Artikel: Promovimento dei talenti in quota
Autor: Sakobielski, Janina
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1002077>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Promovimento dei talenti in quota

L'istituto di Ftan offre ai giovani talenti che intendono proseguire la carriera sportiva senza tralasciare gli studi la possibilità di curare parallelamente le due attività. Nella bassa Engadina la ricetta del successo si basa su metodi d'allenamento globali e sul rifiuto di una specializzazione precoce.

Janina Sakobielski

L'Hochalpines Institut Ftan (HIF) è una delle prime istituzioni in Svizzera ad aver previsto una classe speciale destinata agli sportivi. Giovani talenti provenienti da diversi sport hanno la possibilità di connubiare studio e sport ormai da nove anni. Con un certo successo, come dimostrano le affermazioni a livello sia sportivo che professionale degli ex allievi, che si esprimono in titoli mondiali attivi e iuniori e carriere di successo. Il tutto grazie all'ottimo programma di allenamento mentale e sportivo elaborato da Joe Zangerl, mirato allo sviluppo di qualità come resistenza, disciplina, coraggio, piacere e rispetto.

Armonia fra scuola e sport

Anche se uno sguardo all'orario di una classe per sportivi non evidenzia particolari differenze rispetto ad altre classi, gli atleti, previo accordo con il responsabile, vengono esonerati dalle lezioni per

seguire allenamenti o gare; più elevato il livello, maggiori sono la disciplina e l'impegno richiesti sia all'allievo che al docente. L'infrastruttura e la posizione geografica dell'istituto lo predestinano agli sport invernali, anche se si ritrovano in classe altri sport, come nuoto, pattinaggio In line, rampichino e triathlon. Se da un lato vi sono cosiddette discipline principali come sci, sia nordico (con pattinaggio In line) che alpino, snowboard (freestyle ed alpino), dall'altro si sottolinea il carattere polisportivo dell'attività svolta. Spesso la specializzazione inizia solo con l'aumentare del livello di prestazione e dell'età degli allievi.

Quasi tutti le 13 ragazze e i 20 ragazzi della classe nella passata stagione hanno svolto attività sportiva a livello di selezioni nazionali o regionali; da vari anni la classe è riconosciuta come centro di allenamento di Swiss Ski e punto di raccolta per le giovani leve a livello regionale.

m

L'attività dell'HIF in breve

L'offerta spazia dal Liceo (con materie principali e complementari) alla classe per sportivi (aperta agli iscritti a tutte le classi), passando per una scuola di commercio con maturità professionale, una media, un corso di tedesco per stranieri. I programmi sono paragonabili a quelli di una scuola normale, per cui anche frequentando la classe per sportivi non si deve andare a scuola un anno più a lungo. L'esame di ammissione è diverso a seconda dell'indirizzo scelto e si basa sulle direttive cantonali in materia; per gli sportivi non si richiede l'appartenenza ad un quadro nazionale o regionale.

Per maggiori informazioni: Hochalpines Institut Ftan, 7551 Ftan. E-mail: info@hif.ch www.hif.ch

«L'autonomia per me è molto importante»

Christoph Bantel, sedici anni, austriaco, campione di snowboard, frequenta l'HIF da due anni e traccia un bilancio assolutamente positivo. Eccezion fatta per il mercoledì, ogni giorno prevede un programma scolastico strutturato. Per quel che riguarda l'allenamento, Bantel ricorda «nella scuola dove andavo prima dovevo continuamente lottare per essere esonerato per le gare, mentre di non andare a scuola «solo per allenarsi» non se ne parlava neanche.» Attualmente invece può disporre liberamente di tempo per l'attività sportiva, ed ha l'opportunità di recuperare le lacune a livello scolastico grazie alla particolare organizzazione. «Anche se sono previste ore di sostegno individuali, per lo più preferisco recuperare da solo il lavoro mancante» precisa Christoph. Naturalmente il fatto di avere in Joe Zangerl non solo un allenatore, ma anche un amico, finisce per facilitare ancora le cose. A proposito degli obiettivi, dal punto di vista scolastico vorrebbe ottenere fra due anni la maturità commerciale, nello sport arriva il più in alto possibile. D'altra parte Bantel ha dimostrato ampiamente di essere un giovane di talento aggiudicandosi il titolo di campione austriaco juniores nell'ambito del BoarderX 2002.

